
Cile: annullate le accuse a mons. Bastres, vescovo emerito di Punta Arenas, per aver coperto il rapimento di un minorenne, scomparso nel 2001

La Suprema Corte del Cile ha sancito l'annullamento delle accuse al vescovo emerito di Punta Arenas, mons. Bernardo Bastres Florence, perché sono insufficienti i presupposti per giustificare l'esistenza del reato di aver coperto il rapimento del minorenne Ricardo Harex González, scomparso nel 2001. La procuratrice della Corte d'Appello di Punta Arenas, Marta Jimena Pinto, aveva chiesto il mese scorso di processare il vescovo, i sacerdoti Leonardo Santibáñez Martínez e Vincenzo Soccorso di Bono e quattro carabinieri ora in pensione, in aggiunta al sacerdote Rimsky Rojas Andrade, accusato di abusare di minori, e suicidatosi nel 2011. Harex, al momento della scomparsa frequentava il quarto anno al Liceo San José, diretto da padre Rojas Andrade. In una nota, la diocesi di Punta Arenas, ribadisce che, "come tutti i cittadini, i membri della Chiesa devono collaborare alle indagini in cui sono tenuti". Prosegue la nota: "Ci auguriamo che, di fronte a un evento così grave, si segua il necessario rigore nella ricerca della giustizia, poiché la famiglia e l'intera comunità della regione di Magallanes sperano di conoscere la verità sulla grave scomparsa del giovane Ricardo Harex. Ai familiari assicuriamo la nostra preghiera e vicinanza perché il Signore li rafforzi nel loro cammino". Anche mons. Bastres ha diffuso una nota, nella quale afferma: "La mia prima parola va alla famiglia Ricardo Harex, che da quel 19 ottobre 2001 vive un calvario. L'indagine svolta dalla magistratura, ha suscitato speranze, ma alla fine ha portato a molteplici congetture che non hanno portato a determinare il reato o i possibili autori". In secondo luogo, il vescovo "desidera ringraziare tutti coloro che mi hanno accompagnato con affetto, vicinanza e preghiera, e anche coloro che hanno offerto in silenzio questo tempo al Signore per la nostra Chiesa e per i suoi bisogni. La comunione nello spirito ci ha rafforzato nella fraternità e nella speranza che viene dalla fede".

Bruno Desidera